



MARTIN ENCKELL

L'uomo dei GHIACCIAI

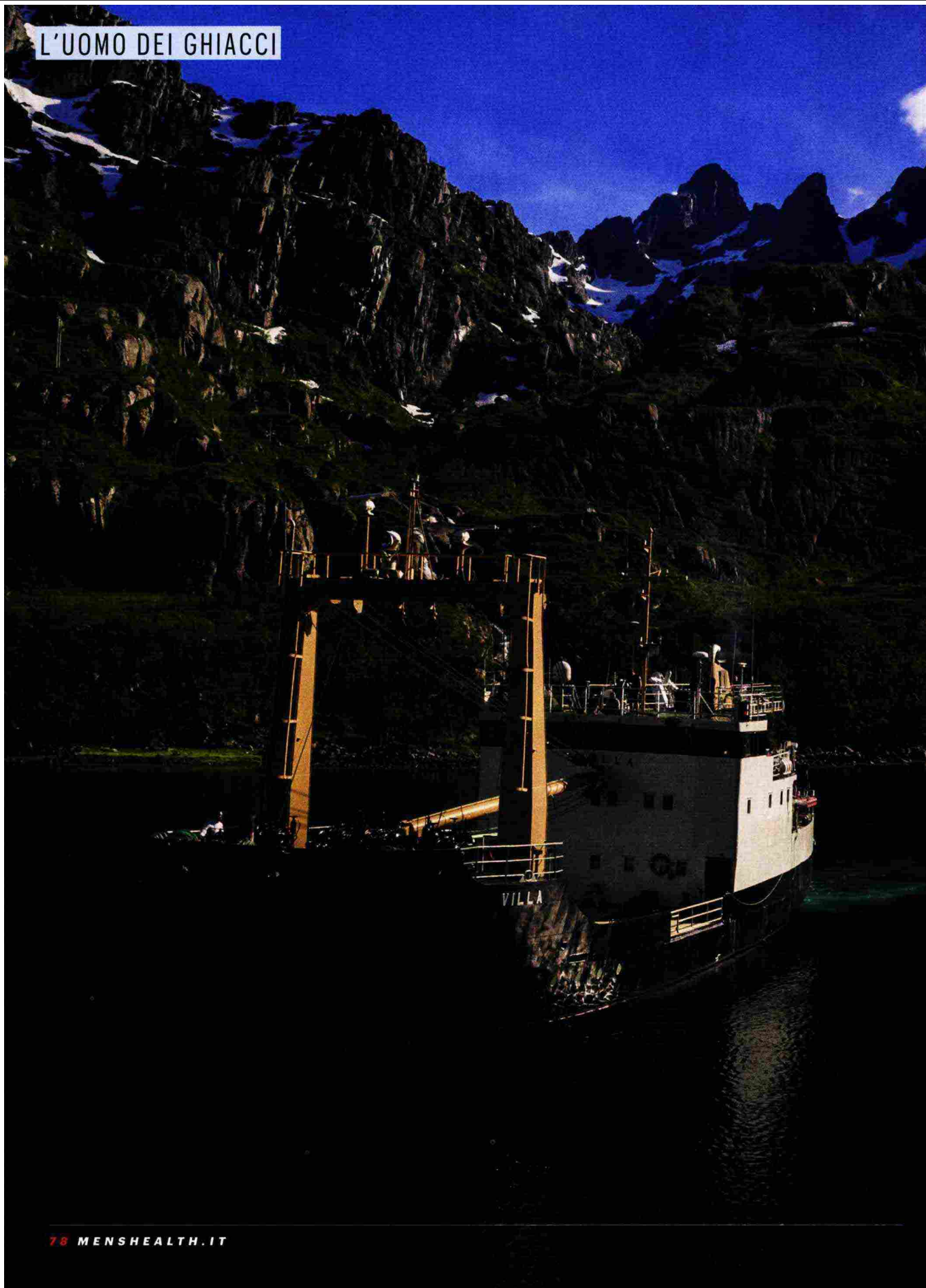
GUIDA SPECIALIZZATA E FOTOGRAFO DELLE ZONE ARTICHE E POLARI, HA TRASCORSO MOLTO TEMPO NELLE REGIONI DEL POLO NORD E DEL CIRCOLO POLARE ARTICO E TRA I GHIACCIAI ESTREMI, PUR AVENDO COMINCIATO LA SUA CARRIERA SPORTIVA CON LE IMMERSIONI. LO ABBIAMO INCONTRATO

**A CURA DI MH TEAM
FOTO DI AUDUN LIE DAHL E MARTIN ENCKELL**

MENSHEALTH IT 77

124694

L'UOMO DEI GHIACCI





TREKKING ESTIVO NELLE REGIONI POLARI

Sebbene io sia una delle guide e capo-spedizione tra i più esperti nelle regioni polari, non mi stanco mai della bellezza di questi posti incredibili. Nelle ultime settimane, insieme ai miei compagni di spedizione, ho avuto il piacere di salpare verso uno dei miei luoghi preferiti, l'arcipelago delle isole Lofoten, in Norvegia. Montagne e picchi incredibili, baie riparate e il mare aperto, spiagge e terre incontaminate. Si trova nella parte nord della Norvegia, a 2240 km dal Polo Nord, il che rende le isole Lofoten uno

dei luoghi più popolati a nord del mondo. Il nostro itinerario prevedeva un'intera settimana dedicata alla visita dell'arcipelago e delle sue numerose meraviglie: dalle città di pescatori, come Kyllingdalen, fino allo splendore della natura incontaminata. Il primo giorno, in particolare, abbiamo fatto un'escursione indimenticabile a mezzanotte, a Værøy. Il paesaggio aspro e roccioso circondato dalle acque blu del Mare Artico era mozzafiato e il sole di mezzanotte, che faceva capolino dall'oceano, dipingeva con la

sua luce fioca la baia dove la nostra fedele nave "MS Villa" era ancorata. Qui le temperature sono perfette per il trekking, anche con l'uso di scarpe estive. Infatti, malgrado le Lofoten siano nella parte nord del circolo polare artico, hanno la più grande anomalia positiva di temperatura al mondo, rispetto alla loro latitudine così estrema. Per la nostra spedizione infatti abbiamo optato per un modello estivo, Dolomite Steinbock WT GTX con suola Michelin, che si è rivelato essere il compagno perfetto per questa avventura.

Sei sempre vissuto a stretto contatto con la natura e sei un grande testimone degli effetti del cambiamento climatico. Come giudichi la salute del nostro pianeta?

Ho iniziato a viaggiare quando ero molto giovane, dopo avere scoperto che mio padre lavorava con Jacques Cousteau a bordo della famosa nave Calypso. Questo mi ha fatto avvicinare al mondo delle immersioni e mi ha spinto a cominciare a viaggiare. Le immersioni come sport mi hanno poi portato sulla mia prima barca e così via. Crescendo poi mi sono innamorato delle regioni più fredde e ho esplorato il Polo Nord e le regioni del Circolo polare artico in lungo e in largo. Da lì è molto evidente il problema della salute del nostro ecosistema. I ghiacci del Polo mostrano chiari segnali di un aumento della temperatura generale, soprattutto nella penisola antartica e nel nord delle isole Svalbard. Molti ghiacciai si stanno sgretolando e piove sempre più spesso. Quando si parla di cambiamento climatico l'aspetto più preoccupante e con il maggior impatto per l'intero ecosistema è proprio questo progressivo scioglimento dei mari ghiacciati.

Oltre che guida artica, sei anche Capo spedizione: cosa signifi-

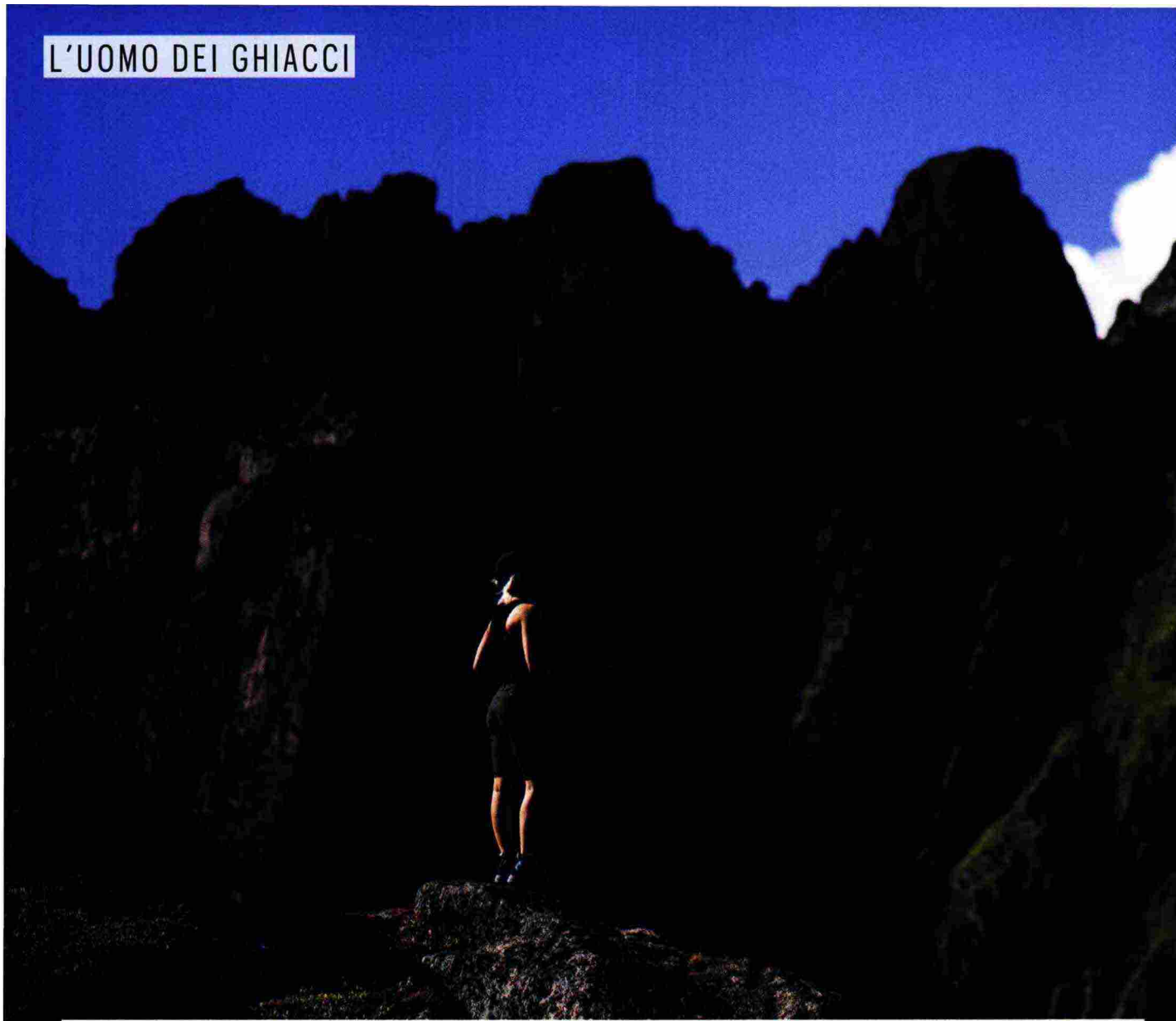
terre ghiacciate? Che cosa ti piace di più del tuo lavoro?

Naturalmente è sempre una grande responsabilità attraversare i territori dell'orso polare così come fare immersioni nel mare dell'Antartico. Ma l'aspetto unico di questo lavoro è proprio questo, che puoi vivere nei luoghi più incredibili del pianeta e goderti quei panorami assolutamente vergini. Il mio lavoro però ti espone anche continuamente a variazioni inaspettate del tuo programma, sia per il meteo sia per le condizioni del ghiaccio. Quindi per essere un bravo esploratore e portare sempre a casa la pelle e il risultato devi essere sempre molto prudente e preparato, attento a tutto e in qualsiasi situazione. Se non sei uno sprovveduto, allora la possibilità di essere a contatto diretto con la natura più selvaggia è una sensazione impareggiabile.

Una delle tue grandi passioni è la fotografia: quanto è difficile riuscire a ritrarre gli animali nelle zone polari?

Prima di tutto devi scegliere il soggetto giusto, l'animale non deve essere distratto dalla tua presenza e si deve trovare nella posizione corretta, con la giusta luce. Questo è un aspetto molto importante sul quale lavoro molto e sul quale non si smette mai di imparare. Ogni location è diversa e nuova e ogni animale può com-

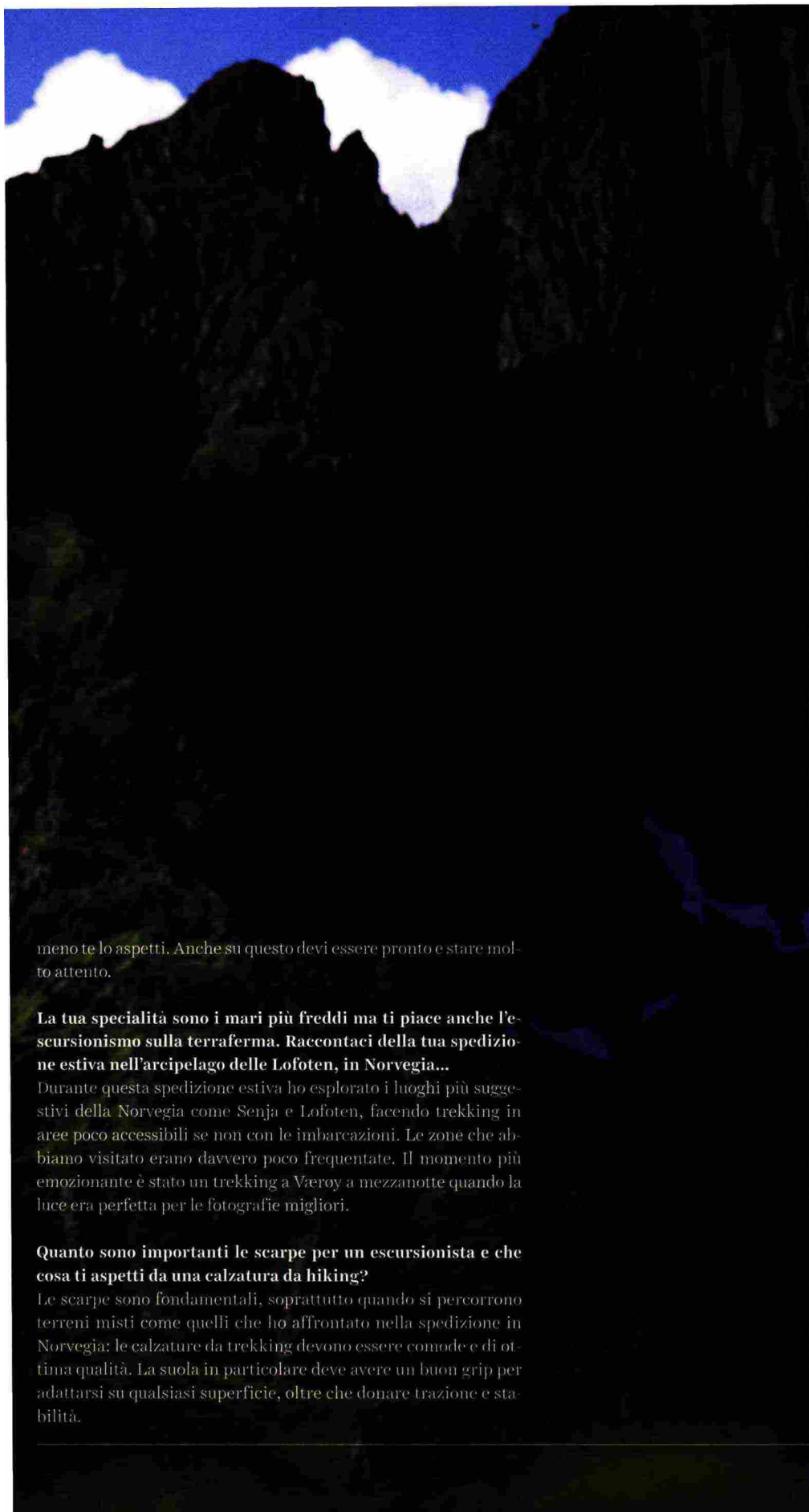
L'UOMO DEI GHIACCI



DOLOMITE STEINBOCK WT GTX

È una scarpa leggera e performante. L'innovativa suola, co-progettata con Michelin®, è dotata di tasselli intagliati per una maggiore aderenza e adattabilità, e multifaccettati per una migliore trazione e resistenza all'usura. Il design nella parte laterale è pensato per offrire un maggiore supporto al piede e la tecnologia tessile Perspair®, grazie all'inserimento di "superfibre" direttamente nel telaio, permette di realizzare la tomaia in un unico pezzo con diverse caratteristiche funzionali. Il risultato è una calzatura leggerissima e avvolgente. Comfort e freschezza sono assicurati dal plantare Climafresh, con tecnologia Ice Capsule, che agisce sulla dissipazione del calore e sull'assorbimento dell'umidità.
dolomite.it
soles.michelin.com





meno te lo aspetti. Anche su questo devi essere pronto e stare molto attento.

La tua specialità sono i mari più freddi ma ti piace anche l'escursionismo sulla terraferma. Raccontaci della tua spedizione estiva nell'arcipelago delle Lofoten, in Norvegia...

Durante questa spedizione estiva ho esplorato i luoghi più suggestivi della Norvegia come Senja e Lofoten, facendo trekking in aree poco accessibili se non con le imbarcazioni. Le zone che abbiamo visitato erano davvero poco frequentate. Il momento più emozionante è stato un trekking a Veroy a mezzanotte quando la luce era perfetta per le fotografie migliori.

Quanto sono importanti le scarpe per un escursionista e che cosa ti aspetti da una calzatura da hiking?

Le scarpe sono fondamentali, soprattutto quando si percorrono terreni misti come quelli che ho affrontato nella spedizione in Norvegia: le calzature da trekking devono essere comode e di ottima qualità. La suola in particolare deve avere un buon grip per adattarsi su qualsiasi superficie, oltre che donare trazione e stabilità.

CHI È MARTIN ENCKELL

Dopo aver appreso che suo padre ha lavorato con Jacques-Yves Cousteau a bordo della famosa nave Calypso, lo svedese Martin Enckell fin da piccolo si è interessato di immersioni. Il suo training è iniziato all'età di 12 anni con la marina militare israeliana nel Mar Rosso. Martin ha cominciato la sua carriera nel 1994 e da allora non si è mai fermato: ha raggiunto per sette volte il Polo Nord geografico e dal 1999 torna ogni anno nella regione artica e antartica. Martin lavora come capo spedizione, maestro di immersioni e guida privata. Stabilitosi per 18 mesi alle Maldive, ma con l'intenzione di specializzarsi nelle acque più fredde del mondo, Martin ha avviato il programma *Antarctic Dive per Quark Expeditions*, guidando con successo le escursioni subacquee nella Penisola Antartica, nella Georgia del Sud e nelle Isole Falkland.

Il fascino generato dal contrasto tra le regioni polari e i tropici, Aldabra nelle Seychelles più esterne, Africa, Madagascar e Maldive, portano Martin alla scoperta dell'Oceano Indiano anno dopo anno. Tuttavia, per scelta, la maggior parte del suo tempo è stata spesa nell'Antartico e nell'Artico; insieme alle marittime canadesi, il passaggio a nord-ovest, l'Islanda, la Norvegia e la Groenlandia.

Nell'Artico, Martin ha esplorato le coste occidentali e orientali della Groenlandia, l'Artico canadese, la terra di Franz Josef, la Novaya Semlja, il Mar Bianco, il mare di Okhotsk nell'Artico russo. Le Svalbard sono quasi diventate per lui una seconda casa in quanto la stagione si estende da marzo a settembre.

Martin ha lavorato come sommozzatore di sicurezza nel lungometraggio *Harry Potter e il calice di fuoco* e ha guidato la squadra subacquea a filmare *Penguin Island* di Sir David Attenborough nella Georgia del Sud. Nel novembre 2016 è stato specialista antartico della BBC durante le riprese di *Blue Planet 2*.

MENSHEALTH.IT 81